

## La Valle Padana può avere il suo «new deal»

Smantellare la centrale nucleare di Caorso e ristrutturare le altre costruite sul Po, favorire lo sviluppo graduale di un'agricoltura biologica, diminuire il trasporto merci sulle strade e incrementare quello ferroviario e idroviario. Sono i punti centrali di un progetto per rendere la Valle Padana una società più compatibile con l'ambiente. Se ne è parlato ieri in un convegno a Cremona organizzato dal Pci.

DAL NOSTRO INVIATO  
INO ISELLI

CREMONA. Un «new deal» per la Padania, regione d'Europa. È possibile impadronirsi del famoso (e felice) slogan rooseveltiano e trasformarlo in elemento trainante del «riformismo forte» che il Pci ha proposto come tema centrale del suo prossimo Congresso nazionale? Lo hanno tentato ieri i comunisti cremonesi, organizzando un convegno introdotto dalle relazioni di alcuni studiosi e concluso da Fabio Mussi, della Segreteria nazionale del Pci.

La Valle Padana è sicuramente una delle aree più industrializzate del mondo, ma, come ha ricordato Mercedes Bresso, docente al Politecnico di Torino, «spiccate altre aree industrializzate nel mondo sono arrivate ad un livello così alto di degrado». Il modello di sviluppo, che tanto ha dato nei decenni passati, oggi ha bisogno di essere reso compatibile con l'ambiente. Va corretta, dice Mussi, l'idea «debole» della Padania che è prevalsa nel passato e che ha portato il movimento operaio a compiere scelte che non sono state sostanzialmente diverse da quelle delle forze di governo su tutti i temi. Correggere gli errori di fondo, sganciarsi dalla cultura «vecchia», innovare. Ma come? Non esiste un vero e proprio modello alternativo, dice ancora la professoressa Bresso, «possiamo individuare un percorso». La Valle Padana è stata terra di continua innovazione e produttività, ma sempre essa ha puntato alla riduzione dell'occupazione, o, come dicono gli esperti, alla diminuzione della quantità di lavoro per unità di prodotto.

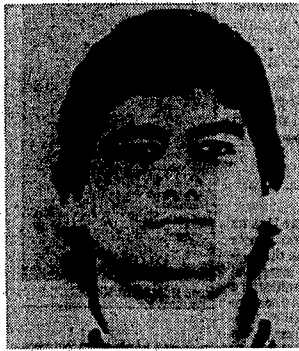
Le forze di sinistra possono invece diventare i motori di un'altra idea di innovazione: quella che punta alla riduzione della quantità di energia e della quantità di inquinanti per unità di prodotto. Non ci si lasci troppo illudere, conclude la studiosa, dalla moda degli slogan «post-industriali»: c'è invece una «ripresa marca-

Angelo Bottaro, 39 anni quindicesima vittima di una feroce guerra di mafia a Siracusa

Era stato condannato per l'omicidio del boss Cannizzaro a trenta anni di reclusione

## I killer entrano dalla finestra e lo uccidono in ospedale

Lo hanno sorpreso alle 4 di mattina mentre dormiva nella stanza d'ospedale dove era ricoverato. Angelo Bottaro, 39 anni, pregiudicato, è stato ucciso con numerosi colpi di pistola e di fucile al «Rizzo» di Siracusa. Ultima vittima di una catena di omicidi dovuti alla feroce guerra di mafia in atto nella città. Intanto a Augusta stanno per arrivare mille miliardi destinati al finanziamento di opere pubbliche.



Angelo Bottaro ucciso dai killer nella stanza d'ospedale

SIRACUSA. I killer, secondo una prima ricostruzione, sono entrati da una finestra a pianterreno e sono riusciti a sorprendere la vittima nel sonno, senza dargli neppure la possibilità di tirare fuori la pistola che il Bottaro nascondeva sotto le coperte.

L'uomo quindi temeva per la sua vita anche se egli stesso aveva ottenuto un permesso per tornare a Siracusa dalla casa di lavoro a Soriano del Cimino dove era detenuto. Angelo Bottaro era stato arrestato e condannato a 30 anni di reclusione per l'omicidio del capomafia Giuseppe Can-

nizzaro. Successivamente la Cassazione aveva annullato la sentenza. In attesa del nuovo processo, che avrebbe dovuto svolgersi davanti ai giudici della Corte d'Assise d'appello di Catania, il pregiudicato era stato internato a Soriano. Da qui aveva chiesto di andare a Siracusa, dove aveva ottenuto il ricovero nel reparto neurologico dell'ospedale.

L'uomo nel corso di tutta la sua vicenda giudiziaria, che lo ha visto più volte imputato per associazione per delinquere di stampo mafioso, ha sempre sostenuto di essere «pazzo».

Gli investigatori ritengono che il delitto sia la risposta della «famiglia» Urso alla cosiddetta strage di San Martino, avvenuta in un bar del centro di Siracusa che causò due

guato. Intanto ad Augusta, un grosso centro industriale a pochi chilometri da Siracusa, nei prossimi anni arriveranno quasi mille miliardi di finanziamento per opere pubbliche e su questa enorme torta da dividere è prevedibile che si siano concentrando molti interessi. La guerra di mafia ha fatto già dall'inizio dell'anno ben 15 morti, tra cui il capogruppo del Pci al consiglio comunale di Siracusa, De Grande, freddato mentre faceva ritorno a casa con la sua figlioletta.

«Se la mafia è capace di creare un partito trasversale per garantire i suoi affari - afferma il senatore Franco Greco, già rappresentante del Pci alla commissione antimafia - allora le forze sane devono riuscire a creare anch'esse un partito trasversale per sventare il tentativo della mafia di divenire anche a Siracusa forza imprenditrice».

Suicidi Italia, in 12 anni raddoppiati

Caso Hespan Per il pm il farmaco è innocente

ROMA. La civiltà dei consumi ed il benessere non portano alla contrazione del fenomeno del suicidio. Anzi, secondo i dati della Società nazionale di psichiatria, in Italia nel 1986 sono stati 3.750 i casi verificatisi, il che corrisponde ad un tasso di 64 per un milione di abitanti, esattamente il doppio del dato registrato nel 1974. L'Italia resta comunque il paese d'Europa con il minor tasso di suicidi. La nazione in cui il fenomeno è più diffuso è l'Ungheria con 361 casi per un milione di abitanti, seguono la Danimarca con 215 e la Svizzera e l'Austria con 229, ultime Italia e Grecia con 29 casi per ogni milione di abitanti.

Per quanto riguarda l'Italia i suicidi vengono compiuti in prevalenza tra i 45 ed i 75 anni e in percentuale superiore da uomini. Per i tentati suicidi l'età più a rischio va dai 20 ai 25 anni (e in questa fascia è prevalente la presenza femminile). Lo stress è certamente componente fondamentale dei motivi che portano al suicidio: nelle zone a più alta industrializzazione (Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna) il tasso è di poco superiore a 100, mentre in Campania è di 30.

ANCONA. Il pm ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulle quattro morti sospette all'ospedale Lancisi di Ancona. Il giudice Monteleone - che ha già disposto la revoca del provvedimento con il quale il 15 ottobre scorso aveva sequestrato la partita di «Hespan» - ha precisato di aver tratto le proprie conclusioni «alla luce sia delle conoscenze scientifiche attuali sia della sperimentazione compiuta da una parte dal direttore del Centro nazionale di farmacovigilanza Luigi Rossini per conto della polizia giudiziaria, dall'altra dai periti incaricati dalla magistratura. Entrambe le perizie hanno accertato con una concordanza schiacciante - ha proseguito il magistrato - le cause dei quattro decessi, «dalle quali emerge l'assenza di comportamenti colposi da parte di chichè».

«Possono esistere alcune tesi fatte presenti in seguito alla rilevante ispezione del ministero della Sanità - ha detto poi il giudice Monteleone, rifiutandosi però di chiarire l'alternativa - circa i quantitativi di sostituto plasmatico somministrabili, ma in questo caso esse non conducono a poter individuare responsabilità penali».

### □ NEL PCI

Iniziativa di oggi. G. Angius, Modena; M. D'Alema, Venezia; P. Fassino, Torino; L. Lama, Santo Stefano (Sp); G. Feltrin, Modena; A. Tortorella, Pescara; G. Tedesco, Modena; L. Turco, Modena; A. Bolchini, Ravenna; B. Brocchieri, La Spezia; G. Macchiotta, Lanusei (Nu); A. Sarti, Acqui Terme (Al).  
Domeni. A. Bassolino, Venezia; G. Chiarante, Reggio Calabria; G. Pellicani, Genova; S. Garavini, Ferrara; S. Grassu, Benevento; G. Macchiotta, Olbia (Sa); V. Magni, Bari; M. Magno, Catania; A. Margheri, Lecce; D. Novelli, Torino; Soave, Bologna; V. Valtroni, Napoli e Velletri; L. Violante, Torino e Roma; F. Vitelli, Salerno.  
Rinviata riunione. A causa delle ragioni di salute del compagno Lucio Libertini, l'attività dei ferrovieri convocato per il 7 dicembre 1988, viene rinviato ad una data immediatamente successiva che verrà al più presto comunicata.  
Vita di partito. L'assemblea del gruppo comunista del Senato è convocata mercoledì 7 dicembre alle ore 15 (legge finanziaria). L'on. Achille Occhetto, interverrà oggi, alle ore 10, al Falasport di Modena (via Divisione Aquil), alla manifestazione conclusiva dell'assemblea nazionale delle eletture nelle liste del Pci nelle Regioni, nelle Province e nei Comuni.  
Il compagno Géza Kótsi, responsabile della Sezione esteri del Partito operaio socialista ungherese, si è incontrato con i compagni Paolo Bufalini, della Direzione, Alessio Pasquini e Giovanni Metropoli della commissione Esteri del Pci. Nel cordiale colloquio sono state esaminate in particolare le prospettive del processo di distensione e di riduzione degli armamenti convenzionali in Europa. La Commissione Attività produttive del Pci ha convocato il 9 dicembre alle ore 9.30 presso la sede della Direzione, un'assemblea nazionale dei lavoratori comunisti dell'industria, sul tema «Industria chimica e ambiente». L'assemblea, che è pubblica, si aprirà con una relazione di Giulio Quercini della Direzione del Pci. Il Pci nel corso dell'assemblea presenterà la propria proposta di legge sugli interventi di riconversione per rendere compatibili produzione e ambiente e sul fondo ecologico per i lavoratori.

## Giovani cattolici da Raissa Da Arezzo a Mosca per recitare S. Francesco

CLAUDIO REPEK

AREZZO. Avevano scritto da Raissa Gorbaciova il 26 dicembre al 6 gennaio la comunità visiterà anche la Lituania e Leningrado e terrà tre rappresentazioni del recital su San Francesco. L'organizzazione del viaggio non ha seguito canali ufficiali: il Vaticano è stato informato a cose fatte e l'iniziativa è nata spontaneamente nella comunità giovanile. «Alcuni di noi - spiega il responsabile Franco Vaccari - erano stati lo scorso anno in Urss. Avevamo constatato la disponibilità ad incontrarsi e a parlare di pace. Avevamo quindi scritto a

Raissa Gorbaciova e dopo pochi mesi è arrivata la risposta positiva». 76 giovani della comunità del Sacro Cuore andranno quindi in Unione Sovietica. Con loro anche il generale del Camaldolese, il padre guardiano della Verma e alcuni collaboratori di La Pira, l'ex sindaco di Firenze tra i primi cattolici italiani ad avere aperture, in anni molti difficili, verso l'Unione Sovietica. La Comunità porterà a Mosca, tra gli altri doni, anche un'icona: la Fondazione, di cui Raissa Gorbaciova è vicepresidente, sta infatti tentando di recuperare il patrimonio artistico russo disperso nel mondo.



Raissa Gorbaciova con il leader del Cremlino

## L'«anticorsorso» a Bologna Bassotta e democratica Nasce la «tap» model

Nasce la tap model. È la revanche delle taglie made in Italy contro gli imperativi categorici degli stilisti. Il «controcorsorso» si svolgerà a Bologna il 6 gennaio nello spazio del Pci al Teatro Tenda ed è sponsorizzato da «Anteprima», settimanale de «l'Unità» Emilia-Romagna. La giuria sarà composta da stilisti (tra cui Moschino e Fiorucci), bagnini e camionisti.

MARIA ALICE PRESTI

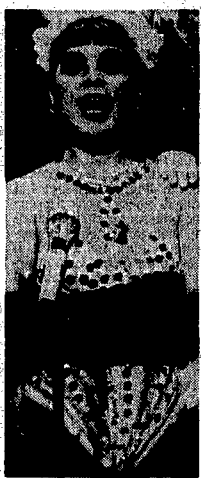
ROMA. Opulente, bassotte, solari. Ma sofferenti, incattivite dal dover essere dello stilista di turno. Susy Blady - un metro e cinquanta ben portato - si fa paladina delle donne mediterranee e lancia un anticorsorso «Vieni il 6 gennaio a Bologna e diventa tap model dell'anno. Primo premio un viaggio a Parigi ed una lettera di presentazione per Jean Paul Gaultier. Cioè. Noi gli scriviamo: ecco la prima tap model del mondo... vedi un po'!».

Il «controcorsorso» si svolgerà nello spazio del Teatro tenda made in Bologna organizzato dal Pci bolognese ed è sostenuto da «Anteprima», il settimanale gratuito dell'inserto de «l'Unità» Emilia-Romagna. Tap model come dire parliamo da un punto di vista più basso? «Per carità - interrompe Susy - non è solo una questione di centimetri, è una questione di identità di stile. Essere tap model significa essere se stesse, magari con ironia, piacersi e crearsi un modello a propria misura. In tutti i sensi». Ma, insomma, come deve essere questa aspirante «tap» che dovrà sfilare al Teatro Tenda

di Bologna? «Invitiamo ragazze spiritose - risponde gradevolmente per ragioni diverse e con un carattere, uno stile che si impone. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 dicembre».

E - giusto per capirci - ecco come comparirà il 6 gennaio la piccola, formosetta, signora antigraffe. Con una cosettina appena un po' violenta - giocata solo sul giallo ed il nero - con spirali aggettanti e puntute in zona seno e orecchie ( rigorosamente nere) genere Minnie. Ecco la differenza tra «top» e «tap».

«Però scusa - prosegue Susy - non mettiamola solo sul piano del look. L'essere tap è una categoria popolare. La vera tap si trova per strada. Più precisamente sul territorio». E se il suo luogo è il mitico territorio trattati di modello democratico. «Certo», conferma lei. E chi giudicherà le anti-modelle? Come garante della democrazia della giuria? «La giuria sarà composta da stilisti, camionisti e bagnini - precisa Susy -. Da stilisti, nomi di classe della tap model, perché debbono «aprirsi» alla domanda del territorio. Per questo abbia-



Susy Blady

mo invitato Moschino, stilista anomalo e più critico e ricettivo degli altri, e Fiorucci, padre italiano dello stile jeans da strada». E i camionisti indubbiamente garantiscono rispetto alle visioni rarefatte di eventuali stilisti d'importazione, proprio come i bagnini, sono indubbiamente uomini che hanno un senso estetico non condizionato, che tengono alto il gusto popolare - conclude decisa la Blady - ragazze scrivete tutto di voi (misure, interessi, look) e scrivete a Teatro Tenda Made in Bologna, via di Corticella 147, Bologna».

## CUBA. EL CARIBE A TODO SOL.

# Maggia

7 GIORNI DA L. 1.370.000

Il fascino di vivere a 26°C nel cuore dei Caraibi. Tutto l'anno ti aspetta il sole delle spiagge di Varadero, di Ancón, delle rive limpidissime di Cayo Largo. Apri il tuo cuore alla gente sincera, al calore della salsa nelle feste popolari o nelle serate pazzes del Tropicana. Sei immerso nei misteri della cultura afro-cubana. Volta al passato sulle strade di pietra delle vecchie città coloniali. Conosci una realtà diversa, fantasiosa.

Lasciati portare dalla magia dei Caraibi. A tutto sole. A Cuba.

Cuba è offerta da: EPITOUR, GRAND SOLEIL, GRANTOUR, ITALTURIST, PRESS TOURS, VENTANA, VIAJES ECUADOR, VIAGGI MERAVIGLIOSI, VISITANDO IL MONDO, ZODIACO.

UFFICIO DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE TURISTICA DI CUBA. Via General Fara, 30, 20124 Milano. Tel.: 66981469. Telex: 320658. Fax: 6690042.

